



Anno accademico 2018/ 2019
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Corso di Laurea in Scienze del Turismo

L-15

MIC- Manager degli Itinerari Culturali

LABORATORIO DI INFORMATICA E SOCIAL MEDIA PER IL TURISMO (INF/01)

8CFU

Marco Alberti

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di presentare le opportunità offerte dalle più recenti innovazioni nella tecnologia informatica e della comunicazione per la promozione turistica. Nel corso si presentano sistemi e tecnologie dell'informatica, con particolare riguardo a Internet, piattaforme digitali e social media, motori di ricerca, strumenti e piattaforme per e-commerce.

Nel corso si acquisiscono le competenze fondamentali riguardanti l'utilizzo degli strumenti di implementazione di siti web, applicazioni e piattaforme basate su social media. Sono trattate le metodologie per la comunicazione via web del patrimonio culturale, e la creazione di siti promozionali, l'utilizzo di canali social per costruire una rete di comunicazione, promozione, divulgazione e fruizione di contenuti culturali. Si trattano inoltre le metodologie per il web marketing di prodotti turistici.

Nel corso lo studente è invitato a sperimentare fattivamente l'uso delle principali tecnologie presentate applicandole alla promozione del turismo, per progettare, gestire e promuovere attività di commercializzazione di servizi e strutture turistiche. Le conoscenze acquisite nel corso sono relative alle principali tecnologie informatiche, applicabili alla promozione del turismo.

Le abilità acquisite sono relative all'uso di tali tecnologie per progettare, gestire e promuovere attività di commercializzazione di servizi e strutture turistiche.

Prerequisiti

Capacità logiche, conoscenze logico-matematiche di base.

Contenuti del corso

Concetti di base dell'ICT e delle architetture di un computer

Internet: navigazione e comunicazione in rete

Gestione dei siti Web

Linguaggio XLM (cenni)

Ottimizzazione di un sito: usabilità e user experience

La comunicazione sul web

I motori di ricerca

Strumenti per lo sviluppo di applicazioni Web

Piattaforme sociali e mobile (Facebook, Twitter, etc)

Web marketing, e E-commerce per il turismo (case study di successo)

Metodi didattici

Il corso comprende lezioni frontali in aula per i principali argomenti, ed esercitazioni pratiche in laboratorio. Saranno assegnati semplici progetti da sviluppare autonomamente da parte dello studente, con supervisione del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'obiettivo della prova d'esame è verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati.

La prova d'esame consiste in una prova orale e nella valutazione (anche in itinere) dei progetti svolti. La prova orale è volta a verificare l'acquisizione dei contenuti di base dei sistemi informatici, delle tecnologie dei social media e per il Web. La valutazione dei progetti svolti ha l'obiettivo di verificare il raggiungimento di un adeguato livello nelle capacità e nelle abilità di realizzare strumenti informatici quali realizzazione di siti Web, e di promozione attraverso social media. Il punteggio totale è di 31 punti, con una soglia di sufficienza posta a 18/31. Il voto finale è dato dal punteggio ottenuto.

Testi di riferimento

Dispense e lucidi predisposti dal docente.

Attivo nella COORTE 2019/2020

8CFU

Alfredo Alietti

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti:

- conoscenza delle principali teorie sociologiche e degli strumenti di analisi in relazione allo studio delle problematiche territoriali e dello sviluppo storico-sociale delle città;
- conoscenza dei fondamentali concetti sociologici inerenti l'analisi sociale, politico, economica e culturale del territorio e dei contesti urbani;
- capacità di apprendere e collegare tra di loro i concetti sociologici in maniera critica e riflessiva;
- capacità di applicare le nozioni teoriche e le metodologie di analisi sociologica a livello professionale riguardo, in particolare, la lettura delle trasformazioni della città, del territorio e la progettazione di interventi e politiche sul territorio;
- capacità di acquisire informazioni, raccogliere dati e comunicare sulle differenti realtà urbane e sui fenomeni sociali che le contraddistinguono;
- capacità di confronto e dialogo con i diversi attori pubblici, gruppi sociali e il mondo associativo sui temi urbani e territoriali.

Prerequisiti

I prerequisiti necessari per il corso sono i seguenti: - conoscenza dei principali autori e delle diverse teorie sociologiche, classiche e contemporanee;

- conoscenza dei concetti sociologici di base relativi al mutamento sociale e ai processi socio-economici.

Contenuti del corso

I contenuti del corso sono indirizzati a trasmettere le basi fondamentali in una prospettiva teorica, storica ed empirica e di discutere le problematiche urbane nella contemporaneità.

I principali argomenti affrontati durante il corso sono i seguenti:

- La tradizione sociologica e lo studio della città (Marx, Durkheim, Weber)
- L'esperienza urbana come esperienza della modernità (Simmel, Wirth, Benjamin)
- La Scuola di Chicago e la nascita della sociologia urbana
- L'avvento della città industriale e i processi di urbanizzazione
- Il passaggio dalla città industriale alla città post-industriale
- Il processo di globalizzazione, trasformazioni urbane e città globali
- I processi di disuguaglianza socio-economica e struttura spaziale delle società urbane
- Le megapoli contemporanee e la povertà urbane nel sud del mondo
- La frammentazione sociale delle città: ghetti, enclaves etniche e gated communities
- Migrazioni e convivenze interetnica nei contesti urbani

- Politiche urbane e sviluppo delle città contemporanee
- Metodi e strumenti per l'analisi urbana e territoriale

Metodi didattici

Il corso si avvale di una didattica partecipata, interattiva e aperta al confronto con gli studenti.

Lo scopo è di attivare una riflessione critica e condivisa tra gli studenti e di valutare lo stato dell'apprendimento raggiunto. Gli strumenti didattici utilizzati sono molteplici e finalizzati a promuovere il coinvolgimento e allargare le possibili fonti di conoscenza della materia:

- utilizzo di power point inerente ai contenuti previsti del corso
- utilizzo di materiale video, fotografico e materiale iconografico inerente alle forme socio-territoriali nel loro sviluppo storico e ai rapporti tra le diversità nel contesto urbano;
- lettura e discussione in aula di dati, analisi, ricerche sui processi di mutamento territoriale prodotti da organizzazioni internazionali e nazionali
- organizzazione di seminari/ conferenze con studiosi, rappresentanti della società civile per l'approfondimento su specifici temi
- organizzazione di incontri e di visite all'esterno in aree territoriali e/o quartieri di particolare interesse per il corso;
- approfondimento dell'immaginario urbano attraverso la lettura di romanzi di autori nazionali e internazionali

Il materiale didattico (power point, articoli e saggi) è disponibile e direttamente scaricabile dal sito del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli strumenti di verifica si articolano su due livelli. Il primo, a livello informale, è diretto al coinvolgimento degli studenti durante la lezione attraverso la discussione condivisa su specifici temi. Il secondo, a livello formale, prevede l'esame finale scritto sulla base di tre domande aperte da sviluppare entro 90 minuti. Le domande aperte relative alle tematiche svolte durante le lezioni e al testo di riferimento consentono la verifica delle capacità di apprendimento, di sintesi e del livello di conoscenza della materia. In alcuni casi è possibile, in accordo con il docente, presentare una tesina scritta al posto dell'esame scritto su un argomento attinente il corso.

Testi di riferimento

John J. Macionis, Vincent Parillo, Prospettive Urbane. Un approccio sociologico e multidisciplinare, Pearson, 2014.

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi essenziali conoscitivi in relazione al quadro dell'Italia preromana ed in particolare alla civiltà degli Etruschi.

Il corso intende, altresì, fornire agli studenti anche un quadro, sintetico ed essenziale, delle principali realtà museali che illustrano il mondo dell'Italia preromana, ripercorrendo le linee essenziali della formazione e della storia di alcune realtà museali, italiane e europee, ritenute particolarmente significative nel quadro della cultura moderna e contemporanea.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Attraverso l'analisi del problema delle origini, di cui si ripercorre brevemente la problematica nella storiografia antica e moderna, viene affrontato il problema della formazione delle varie realtà dell'Italia antica, con particolare attenzione all'area etrusca secondo un approccio prevalentemente di natura storico-archeologica non senza riferimenti agli aspetti più strettamente storico-artistici, iconografici, ideologici, ecc. e tenendo conto delle più recenti prospettive metodologiche di taglio antropologico.

Attraverso un sintetico esame di quelli che sono i caratteri distintivi della civiltà etrusca, esaminati nella diacronia del loro dipanarsi nel tempo fino al trascolorare del *nomen etruscum* nel mondo romano, viene tracciato il quadro dell'Italia preromana dalla prima età del Ferro (IX sec.a.C.) fino all'epoca del principato augusteo.

Sono previste esercitazioni guidate di laboratorio, che verranno svolte presso il Museo Civico di Ferrara e presso il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara.

Metodi didattici

Il corso è organizzato secondo una serie di lezioni frontali. In particolare sono previste 26 ore di lezione in aula e 4 ore di esercitazioni guidate di laboratorio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. La prova d'esame è tesa a verificare il livello raggiunto nel conseguimento degli obiettivi formativi più sopra indicati.

Testi di riferimento

- *Gli Etruschi delle città. Fonti, ricerche e scavi*, a cura di S.Bruni, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2010, [ISBN 9788836619207]

- M. Martelli, *La cultura artistica*, in *Gli Etruschi. Una nuova immagine*, a cura di M. Cristofani, Giunti Martello Editore, Firenze, 1984, pp 168 – 209

Si ricorda che le immagini a corredo di questi saggi, così come le altre contenute nel volume, non costituiscono semplici illustrazioni, ma sono parte integrante e sostanziale per la preparazione dell'esame.

Altra bibliografia specifica di approfondimento verrà indicata nel corso delle lezioni.

PERCORSI DELL'ARTE ITALIANA TRA RINASCIMENTO E BAROCCO (L-ART/02)

12 CFU

Francesca Cappelletti

Obiettivi formativi

Il corso intende far acquisire allo studente la conoscenza delle vicende principali della Storia dell'Arte Italiana dall'inizio del Quattrocento fino al Neoclassicismo, secoli che andranno studiati su uno dei manuali a scelta tra quelli indicati. L'approfondimento durante il corso monografico sarà orientato Storia del Ritratto come genere pittorico fra la fine del Cinquecento e il Seicento e sulle dinamiche della pittura a Roma nei primi trent'anni del Seicento, con particolare riferimento al ruolo della ritrattistica nei rapporti di committenza e nell'allestimento delle raccolte aristocratiche.

Il corso si propone di sviluppare le capacità ricostruire la storia e la formazione delle idee contemporanee sulla storia dell'arte e l'abilità di interpretare i contenuti del museo moderno e le vicende di storia del collezionismo. La formazione data da questo corso sarà particolarmente utile a chi intenda occuparsi di patrimonio culturale, dove la conoscenza del territorio permetterà un approfondimento nello studio delle opere d'arte.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso, dopo un'introduzione che illustrerà gli scopi e gli strumenti della disciplina, si focalizzerà sulla Storia del Ritratto come genere pittorico fra la fine del Cinquecento e il Seicento e sulle dinamiche della pittura a Roma, con particolare riferimento al ruolo della ritrattistica nei rapporti di committenza e nell'allestimento delle raccolte aristocratiche. Un secondo gruppo di lezioni sarà volto all'individuazione dei percorsi dei singoli artisti trattati nel corso (per esempio Caravaggio e Annibale Carracci) mentre il terzo gruppo di lezioni sarà orientato a sviluppare negli studenti una capacità di interazione su alcuni argomenti, grazie alla organizzazione di una mostra virtuale su alcuni degli argomenti trattati nel corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali con proiezioni di slides e power point. All'attività didattica verranno integrati seminari scientifici con interventi di studiosi internazionali e laboratori in cui lo studente verrà coinvolto nella progettazione di percorsi espositivi e itinerari culturali. In particolare il corso prevederà conferenze e seminari del ciclo IL MUSEO. DENTRO E INTORNO, parte integrante della didattica del corso e che si svolgerà in sede non accademica, negli orari e nei giorni che verranno comunicati a inizio del semestre didattico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova

orale.

L'esame sarà articolato in quattro domande volte a verificare la conoscenza delle varie fasi della storia dell'arte moderna in Italia. Si tratta di domande specifiche su opere e artisti dal Cinquecento al Seicento. L'esame ha una durata massima di 20 minuti.

Testi di riferimento

TITOLO DEL CORSO: ROMA NEL SEICENTO. ARTISTI E COMMITTENTI ALL'EPOCA
DI CARAVAGGIO

- Irene Baldriga, Dentro l'Arte. Contesto, metodo e confronti, Mondadori - Electa, 2016, vol. 3 DAL RINASCIMENTO AL MANIERISMO e vol 4. DALLA CONTRORIFORMA ALL'IMPRESSIONISMO

- Da Le immagini della storia, di Francis Haskell, Einaudi: "Ritratti dal Passato" (Capitolo secondo), pag. 25-72

- Due saggi dal catalogo I bassifondi del Barocco. La Roma dei vizi, della miseria e degli eccessi, a cura di A. Lemoine, F. Cappelletti, Officina Libraria 2014.

- DUE Saggi a scelta da Le Caravage aujourd'hui et autres études.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE CULTURALI (SECS-P/07)

12 CFU

Monia Castellini

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è lo studio dei sistemi di gestione, organizzazione e rilevazione delle aziende culturali, partendo dal contesto di riferimento e dalle teorie economiche fondamentali per la comprensione del settore, con un particolare approfondimento dei musei e dei teatri.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche manageriali del settore culturale e di applicare gli strumenti economico-aziendali alle aziende appartenenti a questo settore, in particolare musei e teatri.

Prerequisiti

Gli studenti dovrebbero già avere una conoscenza dei fondamenti di economia pubblica e di economia aziendale, con particolare riferimento ai sistemi di pianificazione, programmazione e controllo.

Contenuti del corso

1° Modulo: ECONOMIA DELLE AZIENDE CULTURALI

Questo modulo è finalizzato a fornire le conoscenze basilari relative ai principi ed agli strumenti di management appropriati per una azienda culturale. I punti che saranno affrontati durante il modulo possono essere così articolati:

- Il Management nelle organizzazioni culturali: i principi di base
- I legami tra assetto istituzionale e sistema di management
- Decisioni gestionali ed organizzative
- L'evoluzione delle aziende culturali nel settore pubblico
- I sistemi di controllo di gestione nelle aziende culturali: concetti e applicazioni
- Il bilancio e l'analisi di bilancio
- Le strategie in atto ed in divenire

2° Modulo: LABORATORIO DI EVENTI E SVILUPPO LOCALE

- Gestione dei teatri ed economia del territorio
- Gestione dei festival ed economia dello sviluppo turistico
- Esperienza concreta: Ferrara Musica.
- Esperienza concreta: Teatro Lirico di Cagliari
- Esperienza concreta: Teatro alla Scala di Milano
- Esperienza concreta: Festival Verdi di Parma.
- Analisi e comprensione delle nozioni di base relative al sistema del patrimonio culturale e ai musei
- Quadro legislativo del sistema museale italiano e della valorizzazione, nella sua dinamica storici

- Esempi e casi di studio, con analisi concreta della governance di un museo, presso istituti museali della città di Ferrara

Metodi didattici

Lezione teoriche e discussione di casi applicativi sugli elementi fondamentali del corso, suddivise in tre parti fondamentali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. L'obiettivo della prova d'esame è verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi precedentemente indicati. Il colloquio orale sarà di norma riferito a tutti e tre i moduli didattici del corso. Il voto finale terrà conto della capacità dimostrata dallo studente di aver conseguito gli obiettivi formativi.

Testi di riferimento

- 1) Dubini P., Economia delle aziende culturali, Milano, ETAS, 1999
- 2) Donato F., Visser Travagli A.M., Il museo oltre la crisi. Dialogo fra museologia e management, Milano, Electa Mondadori, 2010
- 3) Donato F., Badia F., La valorizzazione dei siti culturali e del paesaggio. Una prospettiva economico-aziendale, Olschki, Firenze, 2008.
- 4) Donato F., Sibilio B., Governare e gestire le aziende culturali, FrancoAngeli, 2014.
- 5) Materiali didattici a cura dei docenti (disponibili sul minisito del corso)

GEOMORFOLOGIA E STUDIO DEL PAESAGGIO COSTIERO E FLUVIALE (GEO/04) 8 CFU

Paolo Ciavola

Obiettivi formativi

Il corso rappresenta l'unico insegnamento obbligatorio dell'ambito di Scienze della Terra all'interno della laurea triennale ed offre agli studenti l'opportunità di avvicinarsi per la prima volta allo studio del paesaggio applicando concetti propri della geografia fisica.

L'obiettivo principale del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base di geografia fisica e geomorfologia e favorire la comprensione dei processi che modellano il paesaggio. In particolare, lo scopo primario del corso concerne l'apprendimento dei meccanismi dei processi esogeni e come essi influenzano l'evoluzione del paesaggio. Le conoscenze di base fornite durante il corso saranno sempre accompagnate da esempi, con lo scopo di consentire una piena comprensione della teoria. Gli esempi sono utili anche per spiegare in che modo le conoscenze teoriche siano derivate dall'osservazione diretta dei processi e/o dei loro effetti sul paesaggio e per comprendere, quindi, la complessità e l'interdipendenza di tutti i fenomeni naturali.

Le principali conoscenze acquisite saranno:

- elementi di base per la lettura delle forme tramite l'utilizzo di carte topografiche e di immagini telerilevate;
- principali metodologie per il riconoscimento macroscopico delle forme del paesaggio;
- conoscenze riguardanti i processi naturali che modellano il paesaggio, in che modo essi sono stati in grado di plasmare il territorio e come ancora oggi lo modificano sulle terre emerse e al confine tra la terra e il mare

Le principali abilità (ossia la capacità di applicare le conoscenze acquisite) saranno:

- leggere le forme del paesaggio e capire come sono in relazione con gli attuali processi esogeni ed endogeni;
- comprendere che l'evoluzione della terra è derivata dalla somma di numerosi processi tra di loro interrelati, e che tali processi sono tuttora in grado di modificare e influenzare l'ambiente in cui viviamo;
- osservare il territorio con uno sguardo che sia contemporaneamente competente e critico, per capire appieno i macro fenomeni che ci circondano e come i fenomeni naturali sono in relazione gli uni con gli altri.

Prerequisiti

Si raccomanda di inserire il corso di Elementi di geologia e geomorfologia in quanto fornirebbe le conoscenze di base sulla composizione delle rocce e lo studio delle strutture geologiche.

Contenuti del corso

Cenni di cartografia e telerilevamento (6 ore lezione teorica): interpretazione di carte topografiche e geologiche; cenni di aereofotogeologia; principali metodi di telerilevamento; sistemi informativi territoriali (GIS).

I ghiacciai (2 ore lezione teorica): definizioni, movimento dei ghiacciai e modellazione del territorio, osservazione delle forme del territorio per ricostruire i movimenti dei ghiacciai al tempo delle glaciazioni.

Evoluzione del paesaggio (8 ore lezione teorica): le terre emerse e i fenomeni di denudamento in massa, monitoraggio e stabilizzazione dei versanti, i movimenti di massa negli oceani. Definizione delle frane e dei principali meccanismi di innesco, classificazione delle frane (Varnes), presentazione di alcuni esempi significativi, metodologie di monitoraggio e stabilizzazione dei versanti.

Geomorfologia fluviale (6 ore lezione teorica): definizione e formazione dei corsi d'acqua, il trasporto dei sedimenti operato dai fiumi, evoluzione del paesaggio determinata dai corsi d'acqua e morfologie a essi associate. Erosione dei suoli

Geomorfologia costiera (6 ore lezione teorica): definizione delle coste basse e sabbiose, il ruolo delle onde e delle maree e le caratteristiche della spiaggia emersa e sommersa. Le frecce litorali e le isole barriera, le paludi salate. Delta ed estuari.

Il clima (4 ore lezione teorica): componenti del "sistema terra" che influiscono sul clima, il Nino e la Nina, le glaciazioni, come l'azione dell'uomo modifica il clima, il buco dell'ozono, le piogge acide e il ciclo del carbonio. L'innalzamento del livello del mare e le stime dell'ultimo rapporto IPCC. I rischi connessi con i cambiamenti climatici.

Il rilevamento geomorfologico e la definizione dei geositi (8 ore lezione teorica): esempi di carte geomorfologiche di zone collinari, di pianura e costiere. La definizione di un geosito secondo la normativa UNESCO.

Metodi didattici

Il corso è organizzato nel seguente modo:

- lezioni in aula su tutti gli argomenti del corso;
- esercitazioni in aula di riconoscimento delle forme del paesaggio da carte topografiche e applicazione delle metodologie di riconoscimento su foto aeree.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova scritta.

La prova scritta è suddivisa in due parti:

1. Una parte di descrizione di una mappa o foto aerea (punto 1 della sezione "contenuti del corso"). Il voto massimo è di 30/30. La prova sarà ritenuta superata se lo studente avrà ottenuto il punteggio minimo di 18/30.
2. Una seconda parte composta di cinque domande, del valore di 6 punti ciascuna, sui rimanenti argomenti. Il voto massimo è di 30/30. La prova sarà ritenuta superata se lo studente avrà ottenuto il punteggio minimo di 18/30.

Superamento dell'esame

1. Il voto finale è dato dalla media dei 2 punteggi precedenti.
2. Per superare l'esame è necessario ottenere un punteggio minimo di 18 su 30 in

- entrambe le parti dello scritto.
3. In fase di correzione del compito, il docente assegnerà la lode se e solo se lo studente avrà raggiunto 30/30 in entrambe le prove e contestualmente avrà dimostrato di aver compreso appieno gli argomenti del corso e come essi sono in relazione tra di loro. Sarà pertanto premiato con la lode lo studente che, oltre a dimostrare di aver acquisito le conoscenze di base, sarà in grado di fornire esempi e di compiere ragionamenti trasversali tra le tematiche trattate, come evidenziato negli obiettivi formativi.
 4. Nel caso lo studente rifiuti il voto ottenuto allo scritto o in una sua parte, benché sufficiente, dovrà sostenere nuovamente la prova orale su tutto il programma del corso.

Testi di riferimento

Panizza M. & Piacente S. (2014). Geomorfologia culturale, seconda edizione, Pitagora.

Strahler (2015). Fondamenti di geografia fisica, edizione Italiana a cura di E. Lavagna e G. Lucarno. Zanichelli

DIRITTO PUBBLICO DEL TURISMO

TOURISM PUBLIC LAW

6CFU

Marzia De Donno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi cognitivi necessari per conseguire un grado di preparazione completo sui più importanti istituti del Diritto pubblico del turismo, anche al fine della comprensione dei numerosi risvolti pratici ed applicativi della materia.

Il corso si articolerà in quattro parti dedicate ai principi e alle fonti del Diritto pubblico del turismo (I), all'organizzazione, alle competenze e all'attività amministrativa in materia di turismo (II), alle diverse tipologie di turismo (III) e, infine, al regime dei beni su cui insistono le attività turistiche (IV).

La trattazione dei singoli argomenti (v. infra) verrà condotta attraverso l'analisi congiunta delle principali fonti normative e dei più recenti orientamenti della giurisprudenza.

The course aims to provide the students with an in-depth knowledge of the main principles of tourism public Law. The students will be able to understand the numerous practical effects of the subject.

The course comprises four parts: (i) the principles and the sources of tourism public Law; (ii) administrative organization, competences and activities of the public authorities involved; (iii) the different types of tourism; (iv) the relationships between land, public goods and tourism.

The main topics will be analysed with regard to the most relevant statute law and case law.

Principali conoscenze acquisite:

Il corso punta all'acquisizione delle nozioni istituzionali del Diritto pubblico del turismo:

- le basi costituzionali, i principi e le fonti normative giuspubblicistiche in materia di turismo;
- i principali istituti di organizzazione amministrativa del settore turistico;
- la regolamentazione delle attività turistiche

Principali abilità acquisite:

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti capacità:

- capacità di argomentare sui singoli istituti del Diritto pubblico del turismo;
- capacità di comprendere le ricadute e gli effetti pratici delle nozioni acquisite.

Main knowledge acquired:

The students will acquire specific knowledge of the main principles of tourism public Law:

- *the constitutional basis, the main principles and public sources;*

- the normative framework of tourism administrative activities.

Main skills acquired:

By the end of the class, the students will be able to:

- analytically argue about the main principles of tourism public Law;
- understand the main practical effects of tourism public Law.

PREREQUISITI

Per poter sostenere l'esame di Diritto pubblico del turismo è necessario aver superato l'esame di **Le politiche europee per il turismo**.

*Students have to pass previously the preparatory exam of **European politics of tourism** in order to take the exam of tourism public Law.*

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso consta di 30 ore di didattica. Il programma è articolato come segue:

The course consists of frontal lessons for a total of 30 hours. The syllabus consists of four parts:

PARTE I – Principi e Fonti (8 ore)

- 1) Le fonti del diritto in materia del turismo;
- 2) Il turismo e la Costituzione;
- 3) Le fonti statali e regionali.

PART I - Sources and principles (8 hours)

- 1) *Public sources on tourism;*
- 2) *Tourism and the Constitution;*
- 3) *National and regional law on tourism.*

PARTE II - Organizzazione e attività amministrativa del turismo (10 ore)

- 1) Gli attori pubblici;
- 2) Le competenze dello Stato e degli apparati centrali;
- 3) Le competenze delle Regioni e degli enti locali;
- 4) La disciplina amministrativa del turismo: atti e provvedimenti amministrativi.

PART II – Administrative organisation and administrative activity of tourism (10 hours)

- 1) *Public actors;*
- 2) *The competences of the State and of the central public authorities;*
- 3) *The competences of the Regions and of the local authorities;*
- 4) *The administrative regulation regarding tourism.*

PARTE III – Imprese e professioni turistiche. Le tipologie di turismo (7 ore)

1) La disciplina giuridica delle diverse tipologie di offerta turistica.

PART III – The types of tourism (7 hours)

1) The legal discipline of tourism activities.

PARTE IV – Territorio, beni e turismo (5 ore).

1) I rapporti tra territorio e turismo;

2) Beni pubblici e turismo.

PART IV – Land, goods and tourism (5 hours)

1) The relationships between land and tourism;

2) Public goods and tourism.

METODI DIDATTICI

Le lezioni seguiranno l'ordine del testo consigliato. Durante il corso potranno essere organizzati dei seminari destinati ad approfondire in maniera specifica alcuni argomenti del programma.

The classes will approximatively follow the index of the suggested textbook. Seminars can be organized with the purpose to deepen some specific topics.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale. Durante la prova verrà verificata la conoscenza e la comprensione approfondita e critica delle nozioni istituzionali della materia. La prova si basa sulla formulazione di tre quesiti. Il voto d'esame costituisce la risultante della media dei voti attribuiti a ciascuna delle risposte fornite dallo studente, salvo che lo stesso non riveli lacune tali da non consentire la formulazione di un voto positivo. Per gli studenti frequentanti è previsto lo svolgimento di un appello ufficioso regolamentato a ridosso della fine del Corso.

The exam will consist of an oral evaluation (three questions) of students' knowledge and analytical understanding of the principles of tourism public Law. The final mark is the average of the marks attributed to each of the student's answers, unless he/she has some such gaps not to allow the formulation of a positive mark. The students who will attend the classes will have the possibility to take the exam at the end of the course.

TESTI DI RIFERIMENTO

P. M. VIPIANA, Diritto pubblico del turismo, Pisa, Pacini Editore, 2017.

PAESAGGI E PARCHI ARCHEOLOGICI (L-ANT/07)

6CFU

Rachele Dubbini

Obiettivi formativi

Il corso propone lo studio della costruzione culturale dei paesaggi archeologici ed esamina diversi casi di Parchi Archeologici in Italia e in Europa, trattando le questioni inerenti la legislazione relativa ai contesti considerati e le diverse modalità di valorizzazione dei siti archeologici di età classica.

Finalità del corso è fornire allo studente una conoscenza di base delle complesse problematiche relative alla fruizione dei Beni Archeologici di età classica, ripercorrendo gli studi sui paesaggi culturali e le vicende relative alla costituzione dei parchi archeologici in Italia. Lo studio di siti archeologici e l'analisi della formazione del loro valore culturale nei secoli saranno finalizzati alla conoscenza di strumenti e metodologie per la rimessa in valore e la rifunzionalizzazione delle aree archeologiche.

Le principali conoscenze acquisite saranno:

Panoramica dei maggiori parchi archeologici in Italia e in Europa

Nozioni di paesaggio e di paesaggio culturale, fondamentali nelle discussioni più attuali sui Beni archeologici italiani

Nozioni di valore e di valorizzazione, fondamentali nelle discussioni più attuali sui beni archeologici italiani

Elementi di base sulla legislazione italiana sui parchi archeologici e sui paesaggi

Comprensione delle problematiche relative alla gestione delle aree archeologiche

Le principali abilità (ossia la capacità di applicare le conoscenze acquisite) saranno:

analizzare i contesti archeologici nell'ambito paesaggistico;

identificare i diversi valori culturali che tali contesti hanno acquistato nei secoli;

impostare delle strategie di comunicazione dei valori identificati;

utilizzo di una bibliografia archeologica

lavorare in un'equipe scientifica

elaborazione di un progetto archeologico per aree che necessitano di una valorizzazione

presentazione orale di un progetto.

Prerequisiti

E' necessario avere acquisito e assimilato le conoscenze di base relative alle culture greca e romana.

Contenuti del corso

Il corso prevede 30 ore di didattica tra lezioni, visite guidate ed esercitazioni. In particolare sono previste 12 ore di lezione in aula, 8 ore di visita guidata e 10 ore di esercitazioni guidate in aula.

Le lezioni si concentreranno sulle tematiche generali sulla gestione e la fruizione dei beni archeologici in Italia. Si affronteranno i temi essenziali della comunicazione e della didattica, mettendo a fuoco le nuove frontiere per comunicare l'archeologia (es. archeologia sperimentale, ricostruzioni virtuali). Verranno trattati diversi casi di

aree archeologiche, siti musealizzati, parchi archeologici italiani, confrontandoli anche con alcuni importanti esempi in Europa (12 ore)

E' prevista una visita guidata al Parco archeologico del Colosseo – Foro Romano e Palatino e del Parco archeologico dell'Appia Antica a Roma (8 ore)

Durante la visita guidata saranno selezionati dei casi-studio critici su cui lavorare a un progetto archeologico di valorizzazione. Le esercitazioni consisteranno nella progettazione di una strategia di valorizzazione dei casi studio prescelti da parte di gruppi di studenti (10 ore).

Metodi didattici

Il corso è organizzato nel seguente modo:

- lezioni in aula su tutti gli argomenti del corso;
- visita guidata del parco archeologico del Colosseo – Foro Romano e Palatino (4 ore) e del Parco archeologico dell'Appia Antica a Roma (4 ore) con il docente e con esperti e funzionari della Soprintendenza
- esercitazioni in aula per l'elaborazione di progetti archeologici. Gli studenti saranno divisi in gruppi e seguiranno 4 esercitazioni guidate di 2 ore ciascuna, mentre le ultime due ore di esercitazione saranno dedicate alla presentazione dei singoli progetti di fronte al docente e agli altri gruppi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'obiettivo della prova d'esame consiste nel verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati.

L'esame è diviso in 2 parti:

- valutazione del progetto elaborato durante le esercitazioni, sia nella sua forma orale che scritta, al fine di comprendere se lo studente ha compreso strumenti e metodologie per la rimessa in valore e la rifunzionalizzazione delle aree archeologiche e se è in grado di lavorare in equipe, utilizzare correttamente la bibliografia archeologica, scrivere un testo scientifico e presentarlo oralmente in pubblico
- una prova orale nella quale non sarà valutata tanto l'abilità nel "ripetere" qualche argomento trattato a lezione, quanto la capacità di collegare e confrontare aspetti diversi trattati durante il corso. Per superare la prova è necessario acquisire almeno 4 punti su 11. Il superamento della prova è testimonianza dell'aver acquisto la conoscenza dei principali parchi archeologici italiani e le nozioni necessarie alla progettazione e alla gestione di siti e aree archeologiche.
- Il voto finale è dato dalla somma dei 2 punteggi.

Testi di riferimento

Appunti forniti dal docente disponibili sul sito del corso e inoltre:

- D. Manacorda, *Il sito archeologico: fra ricerca e valorizzazione*, Roma 2007
- *Archeologia sperimentale e Parchi archeologici* In P. Bellintani, L. Moser (a cura di). "Archeologie sperimentali: metodologie ed esperienze fra verifica, riproduzione, comunicazione e simulazione (Atti del Convegno)," Trento, pp. 49-76

- *Valorizzazione dei siti culturali e del paesaggio: i profili gestionali* in F. Donato, F. Badia (a cura di) *La valorizzazione dei siti culturali e del paesaggio, una prospettiva economico-aziendale*, Firenze 2008, pp. 1-52.

Voci (da definire) da:

R. Francovich, A. Zifferero (a cura di), *Musei e parchi archeologici (IX ciclo di Lezioni sulla Ricerca Applicata in Archeologia)*, Firenze 1999

M. Montella (a cura di) *Economia e gestione dell'eredità culturale. Dizionario metodico essenziale*, Vicenza 2016

I non frequentanti devono definire i testi da portare all'esame con il docente.

POLITICHE EUROPEE DEL TURISMO

CFU6

Cristiana Fioravanti

Prerequisiti: nessuno

Obiettivi formativi: il corso mira a fornire agli studenti e alle studentesse del corso le conoscenze relative all'azione dell'Unione europea nel settore. A tal fine, saranno oggetto di analisi i settori di intervento nella materia sia nell'ottica della promozione dell'attività turistica, sia sotto il profilo della tutela del turista.

Contenuti del corso: un primo blocco di lezioni (10 ore) sarà dedicato all'esame della struttura dell'Unione e al ruolo delle istituzioni, anche alla luce del processo di integrazione europea. Le restanti ore saranno dedicate alla trattazione della competenza in materia riservata all'unione, a seguito delle innovazioni introdotte dal Trattato di Lisbona. Ampio spazio sarà riservato all'esame degli obiettivi della politica europea del turismo e alla strategia per il turismo costiero e marittimo.

Prova esame: orale

Testi: documenti e materiali saranno resi disponibili dalla docente

ASPETTI METODOLOGICI DEI PERCORSI ESPOSITIVI D'ARTE CONTEMPORANEA (L-ART/03)

Attivo nella COORTE 2019/2020

6CFU

Ada Patrizia Fiorillo

PREREQUISITI Conoscenza manualistica delle esperienze artistiche contemporanee, dalle avanguardie storiche ad oggi

OBIETTIVI FORMATIVI Finalità del corso è quella di fornire agli studenti strumenti metodologici di approccio ai percorsi espositivi delle mostre d'arte contemporanea, secondo un duplice obiettivo:

Conoscenza: alla luce di un inquadramento storico-critico dei percorsi artistici delle mostre d'arte contemporanea sviluppatasi a partire dagli anni Sessanta del XX secolo, ponendo attenzione alla sfera delle proposte che negli ultimi decenni hanno visto affermarsi di nuove geografie.

Abilità: nell'interpretare, indirizzare e coinvolgere il pubblico verso gli itinerari legati ai grandi eventi espositivi contemporanei, avendo presente i cambiamenti che hanno segnato tali esperienze sia nella scena nazionale sia in quella internazionale.

CONTENUTI DEL CORSO Come leggere una mostra d'arte contemporanea? Come viene concepito un evento espositivo? Come sono cambiati i percorsi espositivi destinati a raggiungere il grande pubblico? Partendo da tali interrogativi, il corso prenderà in esame alcuni grandi eventi artistici contemporanei individuati come *casi studio*. A partire dalla storica Biennale di Venezia del 1964 alla grande mostra dedicata a Van Gogh dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma tra il 1987 e il 1988, da mostre come "Magiciens de la terre" presso il Centre Pompidou e il Parc de la Villette di Parigi del 1989 che introduce il grande fenomeno del globalismo nell'arte contemporanea alle ultime edizioni della Biennale d'Arte di Venezia. L'analisi di tali casi sarà oggetto di riflessioni per comprendere sia sotto un profilo storico-artistico, sia dal punto di vista metodologico come inquadrare tali esperienze e come esse incidano sui flussi turistici del nostro tempo.

METODI DIDATTICI

Il corso consisterà in lezioni frontali di carattere teorico condotte con la proiezione di materiale iconografico. Saranno inoltre proposti alcuni seminari ospitati come momenti di dibattito e di confronto con critici, curatori, direttori di musei.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova finale, per frequentanti e non frequentanti, è in forma orale e verterà sui temi trattati nel corso delle lezioni e degli incontri. Essa prevede una buona conoscenza dei testi indicati in bibliografia e una capacità di inquadramento critico della disciplina e degli argomenti ad essa connessi. L'esame avrà una durata di circa venti minuti durante i quali al candidato saranno rivolte tre o quattro domande.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO/ REFERENCE BIBLIOGRAPHY

Si indicano qui una serie di testi di riferimento dai quali sarà prodotta una dispensa per l'esame.

E. Crispolti, *Ricerche dopo l'Informale*, Officina Edizioni, Roma 1968

AA.VV., *Contemporanea. Arte dal 1950 ad oggi*, Mondadori Electa, Milano 2008

G. Piantoni (a cura di), *Van Gogh*, catalogo della mostra, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, 14 novembre 1987- 22 novembre 1988, Mondadori- De Luca Editore, Milano 1987

C. Christov-Bagargiev, L. Pratesi (a cura di), *Molteplici culture. Itinerari dell'arte contemporanea in un mondo che cambia*, catalogo della mostra, Roma Museo del Folklore, Convento di Sant'Egidio, 19 maggio-19 giugno 1992, Carte segrete, Roma 1992.

F. Poli, F. Berardinelli, *Mettere in scena l'arte contemporanea. Dallo spazio dell'opera allo spazio intorno all'opera*, Johan & Levi, 2016

A. P. Fiorillo, *Creatività diffusa e strategie espositive nelle ultime edizioni della Biennale di Venezia*, in "Ricerche di S/confine" (in corso di stampa)

ITINERARI DI ARCHEOLOGIA PREISTORICA E PROTOSTORICA (L-ANT/01)

6CFU

Federica Fontana

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sulla più antica storia dell'uomo in rapporto alle profonde modificazioni che hanno riguardato l'ambiente, ripercorrendo le tappe della sua evoluzione culturale dall'arrivo dei primi gruppi umani sulla penisola (circa 1 milione di anni fa) fino all'introduzione della metallurgia e allo sviluppo di un'organizzazione sociale complessa (circa 3000 anni fa). A queste dovrà affiancarsi l'acquisizione dell'abilità di coordinare e gestire eventi e/o percorsi turistici di carattere culturale-ambientale che includano o siano incentrati su itinerari di archeologia preistorica e protostorica.

PREREQUISITI

Non è richiesta alcuna propedeuticità. Lo sviluppo dell'insegnamento si fonderà sulle conoscenze e abilità di carattere scientifico e umanistico acquisite durante il percorso della scuola secondaria.

CONTENUTI DEL CORSO

1. Inquadramento cronologico e paleoclimatico del Quaternario (2h)
2. Evoluzione, uomo, ambiente: l'origine africana e la diffusione di *Homo* sul pianeta (2h)
3. L'epoca dei cacciatori-raccoglitori, il Paleolitico e il Mesolitico nella penisola italiana: inquadramento culturale e esemplificazione di alcuni contesti della penisola (8 h): Isernia la Pineta, Grotta di Fumane (VR), Riparo Tagliente (VR), Mondeval de Sora (BL)
4. L'epoca dei primi agricoltori-allevatori e metallurghi: il Neolitico, l'età del Rame e l'età del Bronzo nella penisola italiana: inquadramento culturale e esemplificazione di alcuni contesti della penisola (8 h): Lugo di Grezzana (VR), Oetzi-uomo del Similaun (BZ), Saint Martin de Corléans (AO), le terramare dell'area padana (MO)
5. Laboratorio di archeologia sperimentale preistorica (4h)
6. Esempio di un itinerario di preistoria (3h): Il Museo della Preistoria di San Lazzaro di Savena e il Parco dei Gessi Bolognesi (BO)
7. Esempio di un itinerario di protostoria (3h): la terramara di Montale (MO) oppure il Parco del Livelet (TV)

METODI DIDATTICI

Il corso si articolerà alterando lezioni frontali (20h), laboratori pratici (4h) e visite esterne (6h). Durante le lezioni frontali saranno altresì mostrati agli studenti copie di manufatti riferibili all'epoca preistorica e protostorica.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova finale consiste nella consegna di una relazione scritta e illustrata di 10 pagine (Times New Roman 12, interlinea 1.5) comprensiva di immagini e bibliografia che sviluppi un progetto di itinerario preistorico o protostorico della penisola italiana a scelta dello

studente. Il progetto dovrà essere esposto in un tempo di 10 minuti tramite una presentazione (.ppt oppure .pdf) di massimo 10 slides in aula di fronte al docente e agli altri studenti iscritti all'appello nello stesso giorno. Il voto d'esame si baserà in parte (15 punti) sui contenuti della relazione scritta (correttezza delle informazioni e organizzazione) e in parte (15 punti) su quelli dell'esposizione orale (chiarezza espositiva, capacità di rispondere ai quesiti posti dalla docente).

TESTI DI RIFERIMENTO

M. Peresani, 2018. *Come eravamo. Viaggio nell'Italia paleolitica*. Il Mulino. Dispense fornite dalla docente. Ulteriori testi aggiuntivi da utilizzarsi per gli approfondimenti finalizzati alla redazione della relazione e della presentazione che saranno oggetto della prova d'esame verranno forniti dalla docente titolare dell'insegnamento durante lo svolgimento delle lezioni ai singoli studenti, in relazione agli argomenti scelti.

IL MARKETING DELLE ESPERIENZE TURISTICHE (SECS-P/08)

6 CFU

Fulvio Fortezza

Obiettivi formativi

Il Corso intende fornire allo studente le conoscenze di base relative alla disciplina del marketing, con il principale obiettivo di trasferire una logica di ragionamento e di applicazione dei concetti fortemente centrata sul contesto business-to-consumer, ma con sistematici rimandi e approfondimenti in relazione al comparto delle esperienze turistiche, in particolare a carattere artistiche e culturale.

Al termine del Corso lo studente dovrà essere in grado di analizzare in modo critico i fenomeni di mercato, secondo la prospettiva del marketing, e di proporre soluzioni coerenti, creative e strutturate per la creazione di valore, in particolar modo in ambito turistico.

Prerequisiti

Occorre avere una buona capacità di ragionamento logico.

Contenuti del corso

1. I principi e la filosofia gestionale del marketing management (20 ore)
 - 1.1 Il concetto di marketing e i principali orientamenti manageriali
 - 1.2 Il marketing come funzione di marketing
 - 1.3 Il marketing integrato
 - 1.4 Logiche dell'agire strategico in imprese orientate al marketing e alla creazione di valore
 - 1.5 Il sistema di marketing
 - 1.6 Struttura e funzionamento del sistema informativo di marketing
 - 1.7 Overview delle scelte strategiche e operative del marketing
2. Il marketing delle esperienze turistiche (10 ore)
 - 2.1 Il concetto di esperienza come output
 - 2.2 Il framework delle esperienze memorabili
 - 2.3 Le specificità delle esperienze turistiche
 - 2.4 Il processo di valorizzazione delle esperienze e del territorio

Metodi didattici

Lezioni frontali, casi studio, seminari tecnici mirati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'obiettivo della prova d'esame è verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati.

L'esame sarà scritto.

Per gli studenti frequentanti è previsto lo svolgimento di lavori di gruppo obbligatori, con un abbuono del carico di studio da sostenere in vista dell'esame che sarà comunicato dal docente nel corso delle lezioni.

Per superare l'esame è necessario acquisire un punteggio minimo di 18 su 31.

Testi di riferimento

G. Ferrero (a cura di), Marketing e Creazione del Valore, Giappichelli, Torino, 2013 (del testo verranno selezionate capitoli specifici).

*NB: il testo summenzionato potrebbe essere sostituito dalla nuova edizione, al momento in corso di progettazione.

Il manuale va studiato in modo attento e sufficientemente critico, perché agli studenti è richiesta, ai fini del superamento dell'esame, sufficiente capacità di ragionamento sui concetti appresi.

Al testo si aggiungeranno le dispense predisposte dal docente e messe a disposizione di studentesse e studenti.

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E RECUPERO URBANO (ICA/14)

6CFU

PAOLA SONIA GENNARO

Obiettivi formativi:

Acquisire le conoscenze di base necessarie per leggere un disegno urbano come sistema di relazioni tra le sue distinte componenti architettoniche e funzionali, finalizzate alla progettazione di itinerari culturali tematici o focalizzati sulla configurazione dinamica del tessuto urbano in relazione con il contesto storico.

Prerequisiti: nessuno

Contenuti del corso:

La costruzione della città: poli urbani e rappresentazione del potere.

Il progetto architettonico, come processo e momento di sintesi, nei suoi aspetti metodologici, analitico-strumentali, attraverso lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura, della città e del territorio, nelle diverse fasi dell'evoluzione storica.

Metodi didattici:

A seguito di alcune lezioni introduttive, escursioni tematiche guidate in una città reale.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Progettazione di un itinerario tematico in una città reale.

Testi di riferimento:

Carlo Bassi, Perché Ferrara è bella, guida alla comprensione della città, diverse edizioni dal 1994

Bruno Zevi, Saper vedere l'architettura, ..., diverse edizioni e ristampe, dal 1948 al 2009

Saverio Muratori, Studi per una operante storia urbana di Venezia, diverse edizioni

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VIDEO PER IL TURISMO CULTURALE (M-PED/04)

6CFU

Anita Gramigna

Obiettivi formativi

Il ruolo assunto dai linguaggi visivi nella società dell'informazione evidenzia l'importanza di padroneggiarne le modalità espressive per essere in grado comunicare in modo efficace attraverso i loro elementi costitutivi. In particolare l'aspetto della comunicazione video, nell'epoca del web2.0, risulta essenziale per chiunque voglia operare nel comparto dell'industria dei contenuti. Per consentire un utilizzo scientifico e non improvvisato della comunicazione video parte dell'insegnamento sarà dedicata al rapporto tra la comunicazione visiva, l'apprendimento multimediale e i processi cognitivi. Pertanto obiettivo principale del corso è fornire le basi per consentire di padroneggiare le potenzialità della comunicazione video nell'ambito del turismo culturale.

Principali conoscenze acquisite

- comunicazione visiva e apprendimenti multimediali
- paradigmi comunicativi dei media audiovisivi (dal cinema al web)
- conoscenza del lessico audiovisivo
- forme e tassonomie delle tecniche di regia in ambito documentaristico
- modelli di comunicazione/distribuzione/circolazione video per il web
- logiche di progettazione e realizzazione di un video per il turismo culturale
- tecnologie audiovisive di ripresa e videoediting

Principali abilità acquisite

- progettare un video funzionale a logiche di comunicazione turistica in base a precise strategie editoriali e comunicative
- scrivere un testo per un video turistico (funzionale ai diversi settori applicativi, televisione, video, allestimenti museali)
- progettare modelli di comunicazione multimediale in ambito turistico
- distribuire un video turistico secondo logiche 2.0

Prerequisiti

Non sono previsti prerequisiti

Contenuti

1. *Comunicazione visiva e apprendimenti multimediali* (4 ore).
Audiovisivo e costruzione della conoscenza, elementi comunicativi del video educational, rapporto testo immagine nelle rappresentazioni audiovisive, teoria cognitiva dell'apprendimento multimediale
2. *Caratteristiche comunicative e distributive dei media audiovisivi* (4 ore).

Cinema, televisione, video, audiovisivi per il web e per i nuovi devices, video e comunicazione virale in ambito turistico

3. *Forme e tassonomia della regia audiovisiva* (4 ore).

Regia trasparente, regia esibita e concettuale, regia descrittiva, regia tematica informativa, regia poetica, regia osservativa e partecipativa, regia e comunicazione turistica

4. *Logiche di progettazione e scrittura audiovisiva* (4 ore).

Progettazione e scrittura, aspetti economici, aspetti legali e normativi, aspetti distributivi

5. *Laboratorio di comunicazione video in ambito turistico* (14 ore).

Divisione per piccoli gruppi, definizione dei progetti, reperimento informazioni, definizione strategia editoriale/comunicativa/distributiva, scrittura testo o testo multimediale per la realizzazione di un video/un prodotto multimediale (in base ad una precisa strategia comunicativa).

Metodo

Lezione frontale su tutti gli argomenti del corso, presentazione e analisi di video, progetti, ricerche, software, attività laboratoriale ed esercitazioni di scrittura.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame, funzionale alla verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso, è composta da un *esame scritto* della durata di 75 minuti, consistente in 10 domande a risposta multipla e 5 domande a risposta aperta (compresa tra le 10 e le 15 righe) su tutti i contenuti del corso.

Ogni risposta esatta alle domande a risposta multipla sarà valutata 1 punto. Ogni risposta alle domande aperte sarà valutata massimo 4 punti. La valutazione delle domande a risposta aperta dipenderà da: 1) l'effettiva acquisizione da parte dello studente delle nozioni essenziali relative agli argomenti trattati nei testi; 2) sintesi e chiarezza espositiva; 3) capacità di applicazione dei contenuti appresi in casi concreti.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame si richiede lo studio dei seguenti testi:

1. Unità didattica "Linguaggi visivi e comunicazione turistica" consegnata a lezione
2. Ganino, G. (2018). Video didattica. Comunicazione visiva, apprendimento multimediale e processi cognitivi. Lecce-Brescia: Pensa MultiMedia.

Giulia Giorgi

OBIETTIVI FORMATIVI

Far raggiungere allo studente/alla studentessa un grado di competenza della lingua spagnola prossima al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, sviluppando le abilità di comprensione e produzione scritta e orale mediante l'approfondimento delle strutture morfo-sintattiche e lessicali dello spagnolo. Fornire agli studenti/alle studentesse conoscenze inerenti al linguaggio settoriale del Turismo. Al termine del corso, lo studente/la studentessa sarà in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a casa, a scuola, e nel tempo libero; inoltre sa muoversi con disinvoltura in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione ispanofona; sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli/le siano familiari o di suo interesse ed è in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti, anche in ambito turistico.

PREREQUISITI

Non ci sono prerequisiti.

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso verterà sui contenuti del manuale indicato e delle dispense fornite. Approfondirà gli aspetti ortografici, morfologici, sintattici e lessicali della lingua spagnola sia dal punto di vista teorico che pratico. Le esercitazioni pratiche, tenute da lettori di madrelingua, avranno lo scopo di praticare le abilità di comprensione ed espressione orale e di comprensione ed espressione scritta, attraverso dettati, composizioni scritte, lettura di testi e conversazione in lingua. La parte teorica analizzerà in maniera sistematica la lingua nei suoi elementi fonetici e intonativi, morfosintattici e lessicali; sarà inoltre dedicata particolare attenzione alle peculiarità del linguaggio turistico e al suo uso.

METODI DIDATTICI

Il corso prevede lezioni teoriche con partecipazione dello studente/della studentessa ed esercitazioni. Le lezioni del dottorato, svolte da docenti madrelingua, approfondiscono la lettura e la comprensione dei testi, la produzione scritta, la comprensione ed espressione orale, la traduzione e l'impiego del linguaggio settoriale del turismo.

MODALITÀ

Il corso prevede un esame finale in appello ufficiale, composto da una prova scritta e una prova orale. La prova scritta si compone di vari esercizi di grammatica, un dettato, una composizione scritta e alcune frasi da tradurre dall'italiano allo spagnolo. Tale prova verterà su tutti i contenuti dei manuali e delle dispense fornite. La composizione scritta avrà una lunghezza minima di 150 parole e dovrà attenersi al tema richiesto; verranno valutate la correttezza morfologica e ortografica, l'uso delle strutture grammaticali studiate durante il corso e la coerenza e coesione del testo, nonché il giusto impiego del linguaggio settoriale del turismo. Non è permesso l'uso del vocabolario. La prova scritta sarà considerata sufficiente (18/30) se lo studente/la studentessa mostrerà almeno una sufficiente padronanza linguistica e lessicale nella composizione scritta e nel dettato e se completerà in maniera corretta almeno il 60% degli esercizi di grammatica e di traduzione. Si potrà accedere alla prova orale previo superamento della prova scritta. La prova orale si

svolgerà sotto forma di conversazione in lingua spagnola e affronterà i temi trattati in classe, con particolare attenzione per gli aspetti turistici e culturali studiati.

TESTI DI RIFERIMENTO

Nuevo Sueña 1. Libro del Alumno + Cuaderno de Ejercicios, Anaya, 2015.

Dossier di articoli e testi di tema turistico

Una dispensa di grammatica

GEOGRAFIA DEI PERCORSI TURISTICI (M-GGR/01)

6 CFU

In comunanza dalla L-11 d

Docente da definire

Obiettivi formativi

Il corso si propone di stimolare le capacità critiche dello studente con riferimento ad alcuni grandi problemi del mondo attuale riguardanti la popolazione e le forme di organizzazione economica e politica del territorio in relazione anche alle componenti storico e culturali.

Prerequisiti

Conoscenza dei temi della Geografia umana.

Contenuti del corso

Il corso analizzerà le dinamiche demografiche, l'eccezionale incremento della popolazione mondiale, le caratteristiche strutturali della popolazione, il progressivo inurbamento. Si valuterà poi la distribuzione della densità e si individueranno i fattori che presiedono alla distribuzione della popolazione soffermandosi sui suoi spostamenti in relazione ai flussi turistici. Si prenderanno infine in esame le linee generali dell'evoluzione umana e i principali movimenti migratori.

Metodi didattici

Lezioni frontali svolte con l'ausilio di appositi power-points.

Esercitazioni per l'approfondimento degli argomenti affrontati nel corso delle lezioni.

Assistenza personale agli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante una prova orale della durata di circa 30 minuti volta a verificare a) il livello di padronanza dei temi affrontati durante il corso; b) il grado di capacità critica sviluppata dal candidato, c) la capacità di creare collegamenti tra i vari temi proposti.

Testi di riferimento

Il docente fornirà la bibliografia di riferimento e le dispense durante il corso.

CARATTERI COSTRUTTIVI DELL'EDILIZIA STORICA (ICAR/19)
6CFU
Andrea Giannantoni

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si prefigge lo scopo di fornire i primi lineamenti di storia del restauro architettonico e di storia del consolidamento, anche attraverso la disamina di casi emblematici. Verranno trasmessi gli elementi di orientamento necessari alla comprensione di base della evoluzione architettonica del costruito storico, utile per un operatore nel campo dei beni culturali

PREREQUISITI

E' necessaria una conoscenza di storia dell'Arte e dell'Architettura

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso prevede trenta ore di lezioni frontali, che verranno articolate in venti ore di lezione sulla storia del restauro architettonico e dieci sulla storia del consolidamento.

METODI DIDATTICI

Sono previste lezioni in aula trattando gli argomenti del corso. E' prevista anche una uscita didattica allo scopo di verificare gli insegnamenti su casi reali.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

E' prevista una prova orale su tutti gli argomenti trattati.

La valutazione finale dovrà essere superiore a 18/30 per il superamento della prova d'esame.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Carlo Ceschi: "Teoria e Storia del Restauro", Ed. Balzoni
- Appunti forniti dal docente

MOVIMENTI TURISTICI NELLA SOCIETÀ GLOBALE (SPS/07)

8CFU

Marco Ingrosso

Obiettivi formativi

a) *Conoscenze sulla disciplina*

- Apprendere i fondamenti dell'epistemologia e del pensiero sociologico;
- Conoscere i principali orientamenti della teoria sociologica;
- Conoscere le principali metodologie di ricerca sociale
- Conoscere alcune delle principali tematiche sociologiche relative alla società moderna e a quella planetaria contemporanea;
- Conoscere le origini e gli sviluppi recenti della sociologia del turismo.

b) *Capacità applicative*

- Sviluppare competenze relativamente alla precisione e pertinenza del linguaggio sociologico;
- Sviluppare capacità di orientamento storico-critico;
- Sviluppare capacità di analisi dei dati sociali e sociologici micro e macro

c) *Competenze trasversali*

- Sviluppare un punto di vista personale e argomentato su alcune questioni sociali rilevanti nella contemporaneità;
- Sviluppare capacità di analisi ed esposizione su problematiche sociali specifiche;
- Sviluppare capacità di utilizzare la ricerca sociologica contemporanea;
- Sviluppare capacità di redigere una relazione su temi appresi.

Prerequisiti

Avere attitudini e competenze di livello intermedio di tipo logico-teorico e linguistico-espressivo

Contenuti del corso

- Osservazione naturale e conoscenza sociale metodologicamente fondata;
- Conoscenza di base delle principali teorie e analisi sociologiche;
- Principali tecniche di ricerca quantitative e qualitative;
- Culture e scambi interculturali;
- La società globale e le sue problematiche odierne;
- I flussi globali;
- Urbanizzazione e ambiente nella società contemporanea;
- Globalizzazione, consumo, turismo;
- Le ragioni culturali dei flussi turistici;
- Principali percorsi turistici in Italia.

Metodi didattici

Convenzionali (lezioni, esercitazioni e lavori di gruppo). Il docente mette a disposizione sul minisito del corso i materiali didattici e le presentazioni utilizzati nelle lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto: 3 domande aperte sui contenuti e obiettivi formativi del corso di lunghezza indicativa di circa 1,5-2 pagg. ciascuna da svolgersi in 2 ore. I criteri di giudizio delle risposte sono quelli della precisione, adeguatezza e completezza dei contenuti esposti. Inoltre saranno valutate le capacità logiche e quelle espressive. I

risultati delle esercitazioni e lavori di gruppo (volti a sviluppare le competenze di tipo b e c) saranno tenuti in conto nella determinazione dell'esito finale dell'esame.

Testi di riferimento

1 - Ritzer G., *Introduzione alla sociologia*, Utet, Torino, 2014 (capitoli 1, 2, 3, 4, 6, 14, 15);

2 - Savelli A., *I Percorsi della sociologia del turismo in Italia*, "Rivista di Scienze del Turismo", 1/2011;

3 – Presentazioni utilizzate nel corso delle lezioni.

LINGUA TEDESCA PER IL TURISMO (L-LIN/14)
6CFU

ULRIKE ADELHEID KAUNZNER

OBIETTIVI FORMATIVI	
Acquisizione delle quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione scritta e orale) a livello principianti. Obiettivo finale: Livello A2/B1 del Framework europeo. Il corso prepara alla certificazione del B1 al Goethe Institut. Lezioni: primo e secondo semestre.	Acquisition of the four language skills (comprehension and written and oral production) on a (false) beginners' level. Final objective - Level A2/B1 of the European Framework. Preparation for the certificate B1 of the Goethe Institute. Lessons: first and second term.
PREREQUISITI	
Nessuno; è previsto un corso intensivo per i principianti prima dell'inizio delle lezioni	No; there will be a preparatory course before the lessons start for those who are absolute beginners
CONTENUTI DEL CORSO	
Gli argomenti grammaticali: coniugazione debole e forte dei verbi, imperativo, verbi separabili e inseparabili, verbi modali, pronomi personali, articolo, articolo possessivo, negazione, ordine della frase principale, preposizioni (locali e temporali), verbi con complemento all'accusativo o al dativo, genitivo, passato prossimo, preterito, declinazione dell'aggettivo, comparativo e superlativo (predicativo/avverbiale e attributivo), declinazione del sostantivo (declinazione debole), ordine della frase subordinata, frase relativa, interrogazione indiretta, costruzione all'infinito, passivo (presente, preterito, passato prossimo, con modali), verbi riflessivi, verbi con preposizioni, futuro I, imperativo, il pronome "es", trapassato prossimo. Sono previste delle lezioni integrative per i principianti.	The grammar: weak and strong verb conjugation, imperatives, separable and inseparable verbs, modal verbs, personal pronouns, articles, possessive articles, negation, main clause structure, prepositions (place and time), verbs with accusative or dative complement, genitive, present perfect, imperfect and simple past, adjective declension, comparatives

	and superlatives (predicative/adverbial and attributive), noun declension (weak declension), subordinate clause structure, relative clauses, indirect questions, infinitive, passive (present, past, present perfect, modal verbs), reflexive verbs, verbs with prepositions, future 1 etc. Additional lessons for absolute beginners will be offered.
METODI DIDATTICI	
Lezioni interattive e frontali, esercitazioni pratiche (individuali e in gruppo, tenuti da un esercitatore di madrelingua)	Interactive and frontal lessons, practical exercises (individual work and in groups taught by a mother-tongue language trainer)
MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	
Esame scritto e orale (l'esposizione e la discussione di una relazione su una tematica del turismo) I non frequentanti avranno accesso al programma da svolgere a casa. Per ulteriori informazioni si prega di mettersi in contatto coi docenti. È previsto una prova parziale durante l'ultima lezione di ogni semestre.	Written and oral (the presentation and discussion of a topic on tourism) Those who cannot attend class will have access to the didactic material in order to be able to work at home. For further information, please contact the professor/tutor. There will be a partial exam during the lesson at the end of each semester.
TESTI DI RIFERIMENTO	
•Aufderstraße, H. et al.: Themen Aktuell 1 (libro di testo e libro degli esercizi) - (Editore: Max Hueber) - 1° semestre •Aufderstraße, et al.: Themen Aktuell 2 (libro di testo e libro degli esercizi) - (Editore: Max Hueber) Grammatica: ☐ Gabriel, G.: Üben wir Deutsch. Ferrara: Volta la carta: 2017	

☐ Weerning, M. / Mondello, M.: Dies und Das – Grammatica di tedesco con esercizi
- (Editore: Cideb)

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE PER GLI SPETTACOLI TEATRALI E MUSICALI
(L-ART/05)
6CFU
Giuseppe Lipani

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente la conoscenza degli aspetti teorici, storici, metodologici e organizzativi dello spettacolo dal vivo in Italia, delle sue pratiche produttive, distributive e gestionali, seguendone le evoluzioni storiche e concentrandosi sulle attuali trasformazioni, in riferimento al più recente quadro normativo. Specifica attenzione verrà data agli aspetti della drammaturgia, della regia, della recitazione, dell'allestimento, al fine di trasmettere allo studente un'adeguata conoscenza della specificità dei prodotti performativi nel panorama del turismo culturale e fargli acquisire le competenze necessarie all'ideazione, al project management, al finanziamento, alla comunicazione, alla realizzazione di un evento teatrale.

PREREQUISITI

Nessuno

CONTENUTI DEL CORSO

- Il sistema teatrale italiano: sviluppi storici e quadro normativo
- Produzione, gestione, distribuzione dello spettacolo dal vivo
- Ideazione, pianificazione, sviluppo, realizzazione e chiusura di un progetto teatrale

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali ed esercitazioni di gruppo con simulazione della progettazione di un evento teatrale. Le attività didattiche saranno integrate da incontri con professionisti del settore operanti nel territorio.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale

TESTI DI RIFERIMENTO

-M. Gallina, *Ri-organizzare teatro. Produzione, distribuzione, gestione*, Franco Angeli, Milano, 2014.

-M. Gallina, O. Pontedipino, (a cura di), *Oltre il Decreto. Buone pratiche tra teatro e politica*, Franco Angeli, Milano, 2016.

Eventuali variazioni e/o integrazioni verranno comunicate all'inizio del corso.

ECONOMIA AZIENDALE (SECS-P/0)

6 CFU

Anno accademico e docente: 2018/2019

Giuseppe Marzo

Obiettivi formativi

Il corso si pone questi obiettivi generali:

- a) comprensione del concetto di azienda e dei suoi diversi obiettivi e caratteristiche;
- b) approfondimento degli strumenti di natura strategica e gestionale, volti alla salvaguardia degli equilibri e all'effettuazione di decisioni di breve e lungo termine;
- c) analisi dei caratteri organizzativi e gestionali delle aziende, anche attraverso l'utilizzo dei concetti di "soggetto economico" e di "soggetto portatore di interessi" quali mezzi per interpretare in modo unitario e sistemico la vita economica e il comportamento delle aziende

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

I principali argomenti del corso sono i seguenti:

1. Azienda, economia e scienza economico-aziendale

L'azienda nell'Economia Aziendale Italiana. La teoria dell'azienda e la teoria dell'impresa.

2. L'approccio sistemico all'analisi dell'azienda

L'analisi dei sottosistemi aziendali. Il sistema delle operazioni di produzione, vendita e acquisizione dei fattori produttivi. Il sistema delle relazioni azienda-ambiente. Il sistema del management. Il sistema delle informazioni.

3. L'organizzazione e i processi decisionali

Le risorse umane. Le scelte organizzative: il disegno organizzativo e i sistemi operativi.

Metodi didattici

Lezione teoriche sugli elementi fondamentali del corso alternate ad esercitazioni pratiche sulla contabilità dei costi e la contabilità generale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

Testi di riferimento

Testi consigliati per la preparazione all'esame:

1) Airoidi G., Brunetti G., Coda V., Corso di economia aziendale, Bologna, Il Mulino, 2005
(Capp. I, II, III, IV, V, VI, IX, X, XI, XII, XV, XVI)

2) Marchi L. (A cura di), Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio aziendale, Torino, Giappichelli, 2012.

3) Materiali disponibili sul minisito dell'insegnamento

Lecture consigliate per i non-frequentanti (in aggiunta alle precedenti):

Brunetti G., Contabilità e bilancio d'esercizio, Milano, Etas, ultima edizione (2005)

Oppure: Cerbioni F., Cinquini L. , Sòstero U., Contabilità e bilancio, 4ed, McGraw Hill

DIRITTO PRIVATO DEL TURISMO (IUS/01)

6CFU

Francesco Oliviero

Obiettivi formativi

Principali conoscenze acquisite. Il corso si propone di consentire l'acquisizione della conoscenza dei profili fondamentali e caratterizzanti del sistema privatistico italiano in materia di turismo. L'attenzione viene in particolare concentrata, oltre che sulle fonti, sulle categorie e sulle nozioni fondamentali del diritto civile (soggetti, beni, atti e fatti giuridici, situazioni giuridiche soggettive), allo scopo di fornire gli strumenti concettuali essenziali per la comprensione delle singole discipline normative. Nella sua parte centrale il corso è poi rivolto all'approfondimento della struttura e dei contenuti fondamentali della disciplina privatistica del turismo, con particolare riferimento ai contratti che connotano lo svolgimento delle attività turistiche, alla multiproprietà e alla tutela dei diritti del turista. Nel contempo, è obiettivo del corso di Istituzioni di Diritto privato far acquisire allo studente maggiore padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.

Principali abilità acquisite. Il corso è diretto a garantire l'acquisizione di un linguaggio tecnico-giuridico appropriato, assieme ai rudimenti della capacità di approcciare e affrontare in modo consapevole un testo normativo, imparando in particolare ad utilizzare la fonte legislativa come strumento di lavoro.

Prerequisiti

Gli studenti debbono possedere una buona conoscenza della lingua italiana e adeguate capacità logiche, nonché sufficiente attitudine all'apprendimento e al ragionamento.

Contenuti del corso

Il corso si concentrerà sul diritto privato del turismo. Le lezioni saranno così articolate:

- 1) Introduzione: obbligazione, responsabilità e contratto (4 ore);
- 2) L'autonomia privata in ambito turistico (2 ore);
- 3) Il trasporto turistico (5 ore)
- 3) Le prenotazioni turistiche (1 ora);
- 4) Il contratto d'albergo e il contratto di deposito in albergo (4 ore);
- 5) La locazione turistica (4 ore);
- 6) I contratti del turismo organizzato (6 ore);
- 7) La multiproprietà (2 ore);
- 8) La tutela dei diritti del turista (2 ore).

Metodi didattici

Nell'ambito delle lezioni verranno illustrati i fondamenti del diritto delle obbligazioni e dei contratti, per poi affrontare l'analisi dei contratti turistici, sia riferentisi alle strutture alberghiere, sia alle abitazioni turistiche, sia ai c.d. pacchetti turistici. Particolare attenzione sarà poi dedicata alla trattazione del trasporto turistico (ivi

compreso quello aereo e navale), della multiproprietà e all'analisi delle tutele dei diritti del turista, con specifico riferimento alle ADR.

Le lezioni saranno principalmente di tipo frontale.

Lo studio della materia postula la padronanza dei principali provvedimenti legislativi in materia turistica: si raccomanda pertanto agli studenti, nello studio individuale, di non limitarsi alla lettura e allo studio del manuale, ma di procedere altresì ad una costante e attenta consultazione del testo del codice civile e delle principali leggi speciali vigenti in materia privatistica. Pertanto, ai fini sia della frequenza del corso che della preparazione dell'esame, è indispensabile disporre del testo del Codice civile (con la Costituzione, i Trattati UE e le principali leggi speciali), in una qualsiasi delle edizioni in commercio (es. Codice civile a cura di Di Majo, ed. Giuffrè, 2017; Codice civile a cura di De Nova, ed. Zanichelli, Bologna, 2017; Codice civile a cura di Izzo, ed. Simone, 2017), purché aggiornato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolge in forma scritta.

Essa consiste in dieci domande a risposta multipla e una domanda a risposta aperta, dirette a verificare il livello di preparazione dello studente e la capacità di ragionamento.

Il voto finale è dato dalla somma finale dei punteggi delle due parti d'esame: 2 punti per ogni risposta esatta nelle domande a risposta multipla; un punteggio da 0 a 10 per la domanda a risposta aperta.

Testi di riferimento

È raccomandato lo studio di:

- V. Franceschelli - F. Morandi, *Manuale di diritto del turismo*, Torino (Giappichelli Editore), 2016, p. 66-78 e p. 254-410

DIVULGAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO ANTROPOLOGICO (BIO/08)

6CFU

Marco Peresani

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è incentrato sui temi dell'antropologia e dell'etnografia dell'uomo in un'ottica di ecologia evolutiva. Il periodo di riferimento abbraccia gli ultimi sei milioni di anni, dalla comparsa del bipedismo nelle prime forme ominine fino all'Uomo anatomicamente moderno con la variabilità etnografica che compete la nostra specie. Nel corso saranno affrontati i grandi temi dell'evoluzione biologica e culturale umana, dell'adattamento alle condizioni ambientali passate e recenti, dalle espressioni etnografiche più arcaiche a quelle storiche degli ultimi popoli cacciatori-raccoglitori e degli allevatori-coltivatori tradizionali. Il riferimento alla penisola italiana offre numerosi spunti per formare un professionista in grado di intervenire nella comunicazione scientifica e nella progettazione di itinerari all'interno di parchi naturalistici, eco musei, musei naturalistici, musei antropologici, parchi naturalistici ed eco musei presenti sul territorio.

PREREQUISITI

Non è richiesta alcuna propedeuticità. Lo sviluppo dell'insegnamento si fonderà sulle conoscenze e abilità di carattere scientifico e umanistico acquisite durante il percorso della scuola secondaria.

CONTENUTI DEL CORSO

1. Antropologia, etnologia, adattamento umano ed ecologia evolutiva (1h)
2. Cronologia, variabilità climatica ed ecologica del Pliocene e del Quaternario (1h)
3. Evoluzione umana dall'origine africana alla diffusione di *Homo* sul pianeta (2h)
4. Il concetto di cultura, la diversità culturale nell'evoluzione umana (4h)
5. La diversità culturale nei popoli cacciatori raccoglitori (2h)
6. La diversità culturale nei popoli allevatori e agricoltori tradizionali (2h)
7. Il turismo (paleo) antropologico e (paleo) etnografico all'estero (2h)
8. Il turismo (paleo) antropologico e (paleo) etnografico in Italia (2h)
9. Esempi di itinerari di (paleo)antropologia e (paleo)etnografia (4h): Museo di Antropologia dell'Università di Firenze, MUSE, Museo del Polo, ecomusei e musei naturalistici.

METODI DIDATTICI

Il corso si articolerà alterando lezioni frontali e seminari (20h) e visite esterne a musei, parchi naturali, ecomusei ed eventuali esposizioni permanenti (10h).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova finale consiste nella consegna di una relazione scritta e illustrata di 10 pagine (Times New Roman 12, interlinea 1.5) comprensiva di immagini e bibliografia che sviluppi un progetto di itinerario paleoantropologico e antropologico – naturalistico della penisola italiana a scelta dello studente. Il progetto dovrà essere esposto in un tempo di 10 minuti tramite una presentazione (.ppt oppure .pdf) di massimo 10 slides in aula di fronte al docente e agli altri studenti iscritti all'appello nello stesso giorno. Il voto d'esame si baserà

in parte (15 punti) sui contenuti della relazione scritta (correttezza delle informazioni e organizzazione) e in parte (15 punti) su quelli dell'esposizione orale (chiarezza espositiva, capacità di rispondere ai quesiti posti dalla docente).

TESTI DI RIFERIMENTO

Homo. Catalogo della mostra, Codice Edizioni

Stringer C. & Andrews P., 2006. Storia completa dell'Evoluzione umana. Logos, Modena.

Musei di Antropologia in Italia. Testi da definire.

M. Peresani, 2018. Come eravamo. Viaggio nell'Italia paleolitica. Il Mulino.

Dispense fornite dal docente. Ulteriori testi aggiuntivi di approfondimento su temi oggetto della prova d'esame verranno forniti dal docente durante lo svolgimento delle lezioni ai singoli studenti.

STORIA MODERNA II (M-STO/02)

6 CFU

Carlo Bitossi

Insegnamento in comunanza: Corso di Laurea Triennale in Lettere, Arti e Archeologia (L 10)

TITOLO DEL MODULO

L'Europa moderna e gli altri mondi. Viaggi, ibridazioni, resistenze.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze: Il corso fornirà conoscenze dettagliate sui principali motivi storici della evoluzione europea nel corso dell'età moderna: da appendice del continente asiatico minacciata dagli Ottomani, a dominatrice del mondo conosciuto all'inizio del XIX secolo. Verranno indagati i tratti salienti del colonialismo europeo e i principali approcci storiografici sul tema attraverso l'intreccio di sguardo geografico, economico, politico, religioso e culturale.

Abilità: Riconoscere e interpretare i valori costitutivi della civiltà europea nati nel Rinascimento attraverso una analisi diacronica delle dinamiche di interazione reciproca con altre civiltà: in particolare il vecchio mondo islamico e in nuovo mondo americano.

PREREQUISITI

Nessuno

CONTENUTI DEL CORSO

Questioni di metodo: panorama di storia della storiografia; idea di Europa.

L'Europa del Rinascimento: il contesto politico internazionale, le Guerre d'Italia, i conflitti con il Turco, le guerre di religione.

Scoperta e conquista di Nuovi Mondi: le scoperte geografiche, i modelli di colonialismo, acculturazione e imposizione religiosa, l'incontro con "l'altro".

Analisi dei volumi in bibliografia.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali tenute dal docente.

Laboratori di lettura di relazioni di viaggio di esploratori moderni.

Visione di film storici sul tema, e commento con la partecipazione attiva degli studenti.

MODALITÀ DI VERIFICA

Esame orale: verrà verificata la conoscenza dei singoli contenuti dei testi presenti in bibliografia e la capacità di analizzare i testi letti nei loro legami reciproci.

Possibilità di esame scritto, per gli studenti frequentanti, il primo appello di ogni sessione: verrà verificata la conoscenza dei singoli contenuti dei testi presenti in bibliografia e la capacità di analizzare i testi letti nei loro legami reciproci.

TESTI DI RIFERIMENTO

L'esame andrà preparato sui seguenti volumi.

Per tutti:

- D. Abulafia, *La scoperta dell'umanità. Incontri atlantici nell'età di Colombo*, il Mulino, Bologna 2010

Uno a scelta tra:

- M. Donattini, *Dal Nuovo Mondo all'America. Scoperte geografiche e colonialismo (secoli XV-XVI)*, Carocci, Roma 2004
 - G. Ricci, *Appello al turco. I confini infranti del Rinascimento*, Viella, Roma 2011
- Ulteriori indicazioni bibliografiche alternative potranno essere fornite nel corso delle lezioni.

LINGUA FRANCESE PER IL TURISMO (L-LIN/04)

6CFU

Docente da definire

Obiettivi formativi

L'articolazione dell'insegnamento è riconducibile al livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Al termine del corso lo studente è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a casa, a scuola, e nel tempo libero; inoltre se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione francofona; sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano del suo interesse ed è in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Prerequisiti

nessuno

Contenuti del corso

Grammatica e morfosintassi; lettura e comprensione testi; produzione scritta; comprensione ed espressione orale.

Metodi didattici

Corso teorico e esercitazioni

lettorato con madrelingua

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale comprende 2 prove scritte e una prova orale, articolate come segue:

- 1- una prova scritta di accertamento grammaticale attraverso esercizi di trasformazione, sostituzione, completamento.
- 2- una produzione semi guidata e/o libera su un testo di riferimento
- 3- una prova orale (può essere sostenuta solo dopo il superamento delle prove scritte): descrizione e commento di un'immagine/documento

Testi di riferimento

-AA.VV., Alter ego Plus A1 Méthode de français, Livre de l'élève, Hachette

-AA.VV., Alter ego Plus A2 Méthode de français, Livre de l'élève, Hachette